

## FATTI E MISFATTI

### PIAZZA MERCATALE: 1° LOTTO € 170.000,00 (DELIBERA DI GIUNTA N°138 19.12.2012) NON UNA PRIORITA', PARERI NEGATIVI DA TANTI GRAFFIGNANINI

I graffignanini hanno visto ultimata poco prima della sagra la nuova "Piazza Mercatale". Discutibile sotto tutti i punti di vista: sia a livello urbanistico che economico. Era una priorità? I "SOLDI PUBBLICI" potevano sicuramente esser spesi meglio per la nostra comunità. Se il suolo non "ERA DEGNO", di ospitare il mercato del Lunedì, lo si poteva benissimo spostare in centro paese, con la possibilità di utilizzare le risorse spese in altri ambiti. Molti cittadini la pensano in questo modo!

### COMPLIMENTI A BATTISTA RECCAGNI ....

Sagra della Vittorina chiamata da sempre dai graffignanini " El feston" , che si svolge la seconda domenica del mese di ottobre.

Una tradizione ormai consolidata sul piano religioso e civile, diverse iniziative di carattere culturale – rurale –artigianale, numerose esposizioni gratificate da una sentita partecipazione dei cittadini locali, sia nell'organizzazione con enti e associazioni preposte, sia al vivere queste giornate "partecipando" con interesse, passando in rassegna in vie, piazze e luoghi preposti, quanto viene messo in mostra.

Notevole è stato l'afflusso di visitatori anche dai paesi vicini e non solo, che hanno gratificato con la loro presenza quanto di positivo queste iniziative riescono ad esprimere.



In questo contesto festaiolo, fa spicco una iniziativa individuale di un cittadino di Graffignana, il signor Battista Reccagni, che nella sua proprietà in via Milano 38, propone una mostra personale di attrezzi agricoli e utensili vari, in uso fin dall'inizio del 20° secolo.

In questa esposizione si sono potuto ammirare oggetti, ormai non più in uso, che ricordano la nostra tradizione agricola e artigianale ..... con un po' di nostalgia.

Veramente tante le cose da ammirare: oggetti di falegnami e fabbri, scuri e mazze, utensili per la lavorazione nei campi, oggetti usati negli orti, vari modelli di falce, strumenti che servivano per l'abbattimento di alberi, vari modelli di seghe per il taglio di tronchi, roncole per la potatura, nonché utensili domestici delle nostre massaie. Inoltre in bella mostra, si sono potute ammirare biciclette da passeggio e da trasporto, motocicli d'epoca e da competizione, vari modelli di bilance, vecchie stufe a legna e persino una macchina per confezionare salumi .....

Insomma, di tutto e di più! Un amarcord che porta i più anziani a ricordare i tempi passati con un po' di nostalgia, ma con la fierezza di avere dato un notevole contributo con il loro lavoro, i loro sacrifici, le loro iniziative, a rendere migliore Graffignana.

E non finisce qui! Nella sua sesta mostra personale, il signor Reccagni ha inserito una novità. Oltre alla vetusta oggettistica, i visitatori hanno potuto ammirare anche una serie di quadri, lavori di pittura eseguiti dagli alunni della scuola media Anna Frank, dal titolo "Arti e mestieri dei contadini", lavoro svolto nello scorso mese di maggio.

Notevole la frequentazione di visitatori, con soddisfazione del signor Battista, ben disponibile a conversare e dare delucidazioni appagando le loro curiosità.

Al promotore di questa iniziativa, giungano le congratulazioni di "graffignanaviva".

## LAVORATORI CREDENTI – NUOVO CONSIGLIO



*"Con la più ammirata gratitudine al Consiglio precedente, che ha molto lavorato e bene, ci apriamo al nuovo e col nuovo ripartiamo".*

Con queste parole, il nostro carissimo concittadino Don Peppino Barbesta, ha salutato e ringraziato i consiglieri uscenti e stimolato i nuovi membri del Consiglio ad operare nel solco tracciato in tanti anni di lavoro e di volontariato.

Don Peppino, fondatore e da sempre guida spirituale e pratica di questa associazione di volontari, sempre in prima fila e trascinatore di un gruppo che ha visto negli anni accrescere sempre più la sua concreta opera verso chi ne aveva bisogno. La' dove una guerra, un terremoto, la miseria sociale seminavano morte, distruzione, fame, malattie, Don Peppino era presente con il suo gruppo, a portare speranza, a portare aiuti concreti, sfidando, il più delle volte, situazioni di grandissima difficoltà.

Italia, Europa, Medio oriente ed altri remoti angoli del mondo, hanno visto l'opera di questa associazione, risollevare situazioni di grande difficoltà.

“Aiutare gli ultimi” è una frase stampata sul viso di Don Peppino, per fare questo si rivolge continuamente ed instancabilmente a tutte le persone che possono dare concreti contributi affinché non siano sordi e ciechi davanti alle miserie del mondo.

Quanta tristezza, quanta sofferenza, quanto dolore, Don Peppino e i suoi amici hanno trovato sulla loro strada, ma quanta gioia, quanta soddisfazione hanno provato in quei momenti dove la loro opera, la loro presenza hanno portato miglioramento, sollievo e un po' di serenità e che ha messo in condizione chi soffriva, di guardare il futuro con più speranza.



Ora, è utile riflettere sul comportamento e sulla presenza di questa associazione verso chi ha più bisogno. Non dobbiamo vederla come se fosse qualche cosa da ammirare, non dobbiamo essere “platea” che applaude ciò che fa, dobbiamo invece collaborare, ognuno come può, sentirci dentro a questo gruppo, essere presenti e dire .... Sì ! Anche quando il nostro caro Don Peppino bussa alle nostre porte.

Lui da sempre bussa, con la sua parola, con la sua perentorietà, con il suo carisma, con il suo sorriso.

Ascoltiamolo, collaboriamo, avremo tanta gioia.

Al nuovo Consiglio e al nostro caro concittadino Don Peppino, tantissimi auguri da parte di “graffignanaviva”.